

# **Ex Casa del Pellegrino, appello in Consiglio comunale: “Usarla per i senzateo”**

“Fare della Casa del Pellegrino quel luogo per senza fissa dimora per il quale esiste già un finanziamento”. L’auspicio è della vice presidente del Consiglio comunale di Siracusa, Conci Carbone, all’indomani dall’incendio divampato all’interno della struttura in abbandono, dopo un lungo contenzioso tra Comune ed ente Basilica Santuario della Madonna.

“Le persone che si trovavano all’interno della Casa del Pellegrino quando sono divampate le fiamme -ha aggiunto la vicepresidente – erano probabilmente le stesse che avrebbero potuto occuparla legalmente, secondo un percorso ben definito con le Politiche Sociali. Mi auguro che questa vicenda si concluda bene, dando a chi ne ha bisogno una soluzione seria al proprio problema abitativo”.

La seduta del Consiglio comunale si è aperta con un intervento di Ferdinando Messina (Forza Italia) che ha letto in aula una supplica di mons. Baranzini alla Madonna, proprio in riferimento all’incendio di due notti fa. “Un disastro, nel tempo, quello subito dalla Casa del Pellegrino – ha detto Messina- sia in termini di abusivismo, sia in termini di mancato rispetto, tante volte, della sensibilità di chi è consapevole che, a prescindere dal proprio Credo, nel ’53 a Siracusa si è verificato qualcosa di importante. La Casa del Pellegrino – ha ricordato – è uno strumento del Rettorato per accogliere i fedeli. Mi auguro che l’attenzione sia tale da far tornare la struttura quel luogo che a lungo è stato”.

---

# Lavoratore esposto all'amianto, Inps condannata alla rivalutazione contributiva

La Corte di Appello di Catania ha condannato l'INPS a riconoscere la rivalutazione contributiva di Francesco Castorina, uno dei tanti lavoratori del Petrolchimico di Priolo-Augusta esposti alle fibre di amianto originario di Catania e residente ad Augusta, dal 1984 ha lavorato per 35 anni come addetto alla manutenzione presso lo stabilimento del Polo Petrolchimico di Priolo-Augusta. In quel periodo l'amianto era un materiale comunemente utilizzato e veniva impiegato in varie parti degli impianti industriali. Di conseguenza, l'uomo aveva respirato le fibre killer aerodisperse nell'ambiente. Quanto alle bonifiche, è emerso che vennero eseguite oltre l'entrata in vigore della Legge n. 257/1992 che prevedeva la tutela dei lavoratori esposti all'asbesto.

Ed è stata proprio la questione della durata dell'esposizione l'oggetto principale del braccio di ferro tra l'uomo e l'INPS perché l'operaio, dopo aver fatto richiesta del riconoscimento dei benefici pensionistici per l'esposizione all'amianto, negati dall'ente di previdenza, è andato poi in pensione con "Quota 100" percependo una rendita inferiore rispetto a quella a lui spettante. Nel 2020 la sentenza di primo grado del Tribunale di Siracusa che ha riconosciuto il diritto di Castorina alla rivalutazione contributiva. Decisione contestata dall'INPS che ha portato la vicenda presso la Corte di Appello di Catania che ha condannato l'ente e confermato il diritto dell'operaio alla rivalutazione

contributiva consentendogli di ottenere la compensazione economica che gli spettava per gli anni di lavoro a contatto con la “fibra killer”.

“Questa vittoria -commenta il legale del lavoratore e presidente dell’Ona, l’Osservatorio Nazionale Amianto- è il risultato di anni di impegno e dedizione nel difendere i diritti dei lavoratori esposti sul posto di lavoro. Continueremo a lottare per garantire giustizia e equità per tutti i lavoratori che si trovano in situazioni simili. La nostra speranza è che questa sentenza possa servire da precedente. Tutti i lavoratori che hanno prestato servizio presso il polo Petrolchimico dovrebbero vedere riconosciuti i benefici amianto, almeno quelli esposti fino al 2000. “E’ assurdo -aggiunge Francesco Castorina- dover ricorrere alle vie legali, sottostare a lungaggini burocratiche, per ottenere giustizia”.

---

## **“Carianni? Tanto suscettibile, non ama la democrazia” :la replica di Auteri al sindaco di Floridia**

Si fanno sempre più alti i toni del “botta e risposta” a distanza tra il sindaco di Floridia, Marco Carianni e il deputato regionale Carlo Auteri. “Stilette” a vicenda, che sembrano escludere qualsiasi volontà, da parte di entrambi, di alleggerire le tensioni. Dopo le dichiarazioni del primo cittadino di Floridia, che ha chiaramente detto su FMITALIA di non riconoscere al parlamentare regionale di “Fratelli d’Italia” alcuna rilevanza, nemmeno in qualità di avversario

politico, Auteri ridimensiona, invece, il ruolo del sindaco nelle sedi politiche che contano e mette in dubbio il suo peso alla Regione come a Roma. “Il problema di Carianni- ribatte Auteri- è che non sa accettare la democrazia, non tollera nessuna voce diversa rispetto alla sua posizione. Questo sindaco non ha fatto nulla per rilanciare Floridia, limitandosi all’ordinaria amministrazione”. Secondo Auteri, “Carianni è un primo cittadino a cui le critiche danno fastidio al punto di irritarsi se qualcuno, anche sui social, si permette di condividere idee in contrasto con la sua azione amministrativa”. Poi il parlamentare dell’Ars torna su un aspetto già messo in evidenza in passato. “Commette errori- dice l’esponente di “FdI”- perché non conosce la storia dello sviluppo di Floridia degli anni 2000, un po’ per ragioni anagrafiche, un po’ perché non è floridiano. I cittadini spesso evitano di dire la propria perché si sa che il sindaco- il tono di Auteri si fa sarcastico- è particolarmente suscettibile. Inutile che poi rilasci interviste facendo il sindaco modesto”. Auteri usa poi parole particolarmente dure. “A Floridia- tuona- siamo alla vergogna. Abbiamo toccato il fondo. Carianni dimostra di non avere il senso delle istituzioni, che prevedono la maggioranza ma anche l’opposizione, l’idea dell’amministrazione, ma anche quella della minoranza”. Grave, secondo l’esponente di “FdI” che il sindaco dichiara che “il 70 per cento dei floridiani non paga le tasse”. Secondo Auteri questo “è offensivo nei confronti dei cittadini, gli stessi che in questi giorni sono alle prese con carenze idriche importanti in diverse zone del centro abitato. A quattro anni di mandato, il primo cittadino parla di somme inesigibili e ricorre al vittimismo”. Auteri la definisce “una sceneggiata”. Rilancia, inoltre, il tema della zona commerciale di Floridia. “Da tempo chiediamo che l’area artigianale diventi anche commerciale, per liberare energie e investimenti e per potenziare l’economia locale- spiega- ma il documento dorme tra i banchi del consiglio comunale”. Infine un’ulteriore provocazione. “Non ho nemmeno ancora capito- conclude il parlamentare dell’Ars- a quale forza politica

appartenga il sindaco Carianni”.

---

## **Nuove rotatorie al posto dei semafori: si comincia da viale Paolo Orsi e Teracati**

Nuove rotatorie da realizzare alla svelta, con l'obiettivo di completarle prima dell'inizio del nuovo ciclo di spettacolo classici al Teatro Greco. L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori e conta di vedere i cantieri aperti entro questa o al massimo entro la prossima settimana. L'assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano ed i tecnici comunali stanno definendo, insieme alla ditta che eseguirà gli interventi, gli ultimi dettagli. Si partirà dalla rotatoria da realizzare in viale Paolo Orsi, all'incrocio con via Romagnoli, per poi realizzarne un'altra in viale Teracati, al posto del semaforo che regola l'intersezione con viale Teocrito. Successivamente, andando verso nord, via alla realizzazione della rotatoria di viale Teracati all'altezza della Tomba d'Archimede- via Costanza Bruno. Infine, l'amministrazione comunale, prevede di collocare un'altra rotatoria ancora, in questo caso in via Luigi Spagna. Un impegno complessivo pari a circa 350 mila euro per eliminare gli impianti semaforici tolti i quali il Comune ritiene di poter rendere sensibilmente più fluida la circolazione veicolare. Il settore Mobilità e Trasporti conta anche di apportare alcune piccole modifiche alla viabilità nella parte bassa della città. Una fra queste potrebbe riguardare via Cavallari, che non dovrebbe più essere raggiungibile da viale Paolo Orsi. L'avvio dei lavori dovrebbe anche essere annunciato ufficialmente domani mattina in consiglio comunale,

in occasione della presentazione della prima relazione del sindaco, Francesco Italia a poco meno di dieci mesi dal suo insediamento dopo la rielezione.

---

## **Nove mesi di amministrazione Italia bis, pronta la relazione del sindaco: l'anticipazione**

Prima relazione del sindaco, Francesco Italia a poco meno di un anno dall'inizio del suo secondo mandato. Domani, mattina in consiglio comunale, il primo cittadino presenterà il resoconto dell'attività svolta dallo scorso giugno ad oggi. Tra i temi che Italia pone al centro, figurano sicuramente i contenziosi con Igm e Sogear, definiti attraverso l'approvazione di due decenti delibere dell'assise cittadina, per un totale di 15 milioni di euro. Con questa mossa, l'amministrazione ritiene di avere "evitato il dissesto, avendo accantonando per tempo risorse ". Il 2023 è stato, secondo il sindaco, l'anno della Viabilità e della Mobilità. Il riferimento è alla ripavimentazione di "decine di strade, alcune delle quali, come via Ascari, interamente rifatte" , e alle nuove rotatorie di Teracati-Panagia-Tica. Analoghe soluzioni- questo l'annuncio ufficiale- riguarderanno adesso gli incroci Viale Teracati-Teocrito, via Romagnoli e via Costanza Bruno. In tema di trasporto pubblico locale, ripercorrendo le fasi che hanno condotto all'affidamento del

servizio alla Sais in luogo dell'Ast, il sindaco chiede che l'amministrazione comunale sia "giudicata quando saremo pronti a bandire la gara d'appalto europea, allo scadere dei due anni concessi dalla normativa". La relazione annuale parla, poi della "definitiva apertura del Teatro Massimo Comunale, della conclusione dei lavori alla Latomia dei Cappuccini con il Teatro di Verdura; della progressiva riqualificazione di Ortigia (l'affaccio della Turba, largo Aretusa con l'omonima Villetta), della riqualificazione delle vie Tisia e Pitia. Poi l'avvio sperimentale della cosiddetta Tari puntuale per raggiungere l'obiettivo del 65 per cento di raccolta differenziata, il progetto "La tele di Aracne" con la recentissima inaugurazione di sartoria in cui, in un bene confiscato alla mafia, lavoreranno giovani a rischio devianza". In tema di turismo, il sindaco evidenzia il "superamento del milione di pernottamenti annui a testimonianza, se mai ve ne fosse bisogno-puntualizza- di un percorso di valorizzazione del nostro patrimonio culturale, di marketing territoriale e pianificazione di nuovi servizi che, parallelamente agli investimenti dei privati, ha consentito alla città di ritagliarsi nel corso degli ultimi dieci anni un posto di rilievo nel panorama internazionale delle destinazioni turistiche". La prospettiva, invece, sul versante degli eventi di rilievo parla del G7 Agricoltura di settembre e dell'arrivo del corpo di Santa Lucia, a dicembre. In merito al commercio, l'amministrazione comunale annuncia l'intenzione di "liberare opportunità alla Borgata" ma anche di voler valorizzare le coste "sia sul levante nell'asse nord sud, sia all'interno del Porto Grande". Utile sarà il progetto di completamento degli impianti per "reindirizzare il trattamento dei reflui cittadini presso il depuratore consortile, supportato da un progetto definitivo attualmente all'attenzione del governo regionale". Italia non entra nel dettaglio, invece, sulle politiche di inclusione delle fasce sociali e dei luoghi disagiati. Garantisce, tuttavia, l'impegno a partire dal tema delle case popolari perché la parola "accessibilità non sia solo un buon proposito ma un

ambizioso traguardo da raggiungere insieme". Tra i temi che restano in sospeso, la nuova gara d'appalto per la gestione del verde pubblico, che tornerà in capo ad una sola ditta, anziché essere distribuita tra cinque fasce di territorio e altrettanti gestori. Intanto il consiglio comunale si prepara ad incardinare il nuovo Bilancio di Previsione. La prima seduta è quella del 22 aprile prossimo.

---

## **Il comandante Capodicasa lascia la Polstrada di Siracusa: sarà dirigente a Messina**

Ha trascorso 14 anni alla guida della Polizia Stradale di Siracusa. Il Comandante Antonio Capodicasa lascia la Polstrada locale per andare a dirigere quella di Messina. Un'importante promozione per lui, pronto a raccogliere i frutti di un lavoro che, in questi anni, l'ha portato, insieme ai suoi uomini, a condurre attività proficue sia in termini di prevenzione, sia nella repressione delle violazioni. Questa mattina, Capodicasa ha incontrato la stampa per i saluti di commiato e per tracciare un bilancio dei risultati conseguiti e che possono oggi far parlare anche di un "modello Siracusa", da ricalcare nella nuova realtà su cui sarà impegnato. I dati parlano di oltre 25 mila soccorsi effettuati ma anche di 11.530 sanzioni elevate per eccesso di velocità. Sono stati decurtati 168 mila punti dalle patenti e ne sono state ritirate 3 mila 713, con 154 interventi relativi a fatti di droga. Con il Progetto Icaro, la Polizia Stradale diretta da Antonio Capodicasa ha incontrato 151 mila alunni, per parlare loro di sicurezza



stradale e per far sì che gli automobilisti di domani- ha detto il comandante- possano essere più consapevoli. Non sono mancati i riferimenti ad alcuni cambiamenti, in tema di viabilità, apportati in alcuni comuni della provincia di Siracusa di recente, a partire dal capoluogo. Capodicasa ritiene strumenti utili gli attraversamenti pedonali sopraelevati e che lo siano anche i defleco piazzati lungo il tratto di Targia che a lungo è stato purtroppo scenario di gravissimi incidenti stradali. Proprio dalla Polstrada partì il suggerimento di farvi ricorso, nelle more che si definissero le vicende burocratiche che dovranno condurre in futuro ad una rimodulazione del sistema di circolazione veicolare all'ingresso nord di Siracusa. Nei prossimi giorni si insedierà a Siracusa il nuovo comandante, Giovanni Di Martino, proveniente dalla Polizia Stradale di Enna.

---

## **Siracusa sempre più “vecchia”: diminuiscono gli abitanti, aumenta l'età media**

“Diminuisce sensibilmente la popolazione a Siracusa e invecchia, senza alcuna attenzione da parte delle istituzioni, a tutti i livelli, per i servizi, che diventano assolutamente indispensabili”.

Il presidente del Forum delle Associazioni Familiari, Salvo Sorbello torna a lanciare un allarme che anche in passato ha posto in evidenza. “I dati sono sempre più preoccupanti- sottolinea Sorbello- ma il problema, che è di grande importanza, viene incredibilmente sottovalutato”. In dieci anni nel capoluogo il numero di abitanti è passato da circa

124 mila a 116.051 (al 31 dicembre 2023). Lo dicono i dati Istat. I maschi sono 56.932, le femmine sono, invece, poco meno di 60 mila. "Il crollo riguarda tra l'altro le donne in età fertile e questo fa sì che nemmeno in prospettiva si possa immaginare un'inversione di tendenza. Se tutte le femmine nate nel 2023, in età fertile restassero a Siracusa e partorissero, per recuperare il terreno perduto dovrebbero partorire 4 figli ciascuno. Impensabile, è evidente. I nuovi nati in città nel 2023 sono stati 708: 370 maschi e 338 femmine. "Solo 15 anni fa nascevano in media 1.400 bambini ogni anno nel capoluogo-ricorda Sorbello- Sarà una diminuzione delle nascite costante. Registriamo un numero di emigrati sempre più significativo. Sulla carta, mille 717 persone hanno deciso di trasferirsi altrove. A questi vanno aggiunti quanti abitano altrove ma mantengono la residenza a Siracusa, presumibilmente almeno 2 mila persone. Il numero di morti continua ad essere più alto di quello dei nuovi nati". Aumenta anche l'età media dei cittadini siracusani. "Siamo già ad una media di 50 anni - prosegue Sorbello- Abbiamo una città di nonni, con pochi o nessun nipote. Una città che invecchia e che ci sottopone con ancora più urgenza la questione dei servizi che mancano: dall'assistenza ai trasporti. Un problema che è anche di Pil e che coinvolge tutti i settori". Sorbello fa un esempio su tutti. "Guardiamo al settore immobiliare- fa notare- Se il numero di persone che risiedono a Siracusa diminuisce sempre più e se diminuisce sempre più il numero di giovani, anche il numero di case invendute aumenterà. Ci sarà offerta e mancherà la domanda. Immobili acquistati con l'accensione di mutui decenni fa oggi non potranno essere venduti ad una cifra congrua, con l'unica eccezione di Ortigia, perché scelta dagli acquirenti stranieri". Sorbello rilancia, infine, l'idea dell'applicazione del "Quoziente familiare" in città, per rendere meno costosi alcuni servizi ed alcune imposte per le famiglie con figli.

---

# Multe Ztl, pioggia di ricorsi persi: il Comune chiede "aiuto" al Demanio

Circa 150 ricorsi persi presso il Giudice di Pace, un solo ricorso vinto dal Comune di Siracusa per sanzioni elevate per l'accesso irregolare alla Ztl di Ortigia nel 2023. Il dato emerge da un documento con cui il settore Mobilità e Trasporti risponde ad un'interrogazione con risposta scritta presentata sull'argomento dal consigliere comunale Ivan Scimonelli della lista "Insieme". Le sanzioni elevate l'anno scorso sono state complessivamente 26.991. I ricorsi amministrativi presso la Prefettura sono stati, invece, 500 in totale (300 dei quali annullati parzialmente, con il recupero della sanzione amministrativa di 25 euro per ciascun ricorso, mentre gli altri 200 integralmente annullati). I "numeri" lasciano intuire in maniera chiara come l'amministrazione comunale abbia la necessità di aggiustare il tiro in particolar modo su un aspetto della gestione dei varchi alla zona a traffico limitato. Il "tallone d'Achille" resta il varco del Ponte Santa Lucia e la ragione rimane la stessa da anni. Al momento di queste vicende si occupa un solo funzionario amministrativo, a cui – secondo quanto preannunciato dall'assessore Giuseppe Gibilisco- dovrebbe essere affiancato a breve un altro funzionario "al fine di garantire la costituzione in giudizio per i numerosi ricorsi in corso e per presenziare, "con un funzionario in aula presso il Giudice di Pace per sostenere le ragioni dell'ente". Per le cause in appello e in terzo grado, invece, Palazzo Vermexio intende affidare le cause ad uno studio specializzato in materia di Codice della Strada. Una scelta che potrebbe, dunque,

comportare ulteriori costi per l'amministrazione comunale. Quello che, nel frattempo, è emerso in maniera chiara è che servono alcune modifiche anche in termini di "comunicazione" ai cittadini, a partire dalla segnaletica. Sarà, quindi, incrementata e gli attuali pannelli luminosi saranno resi "maggiormente visibili". Dall'altro lato, si registra anche la volontà di incrementare i controlli, anche attraverso il potenziamento delle telecamere di videosorveglianza agli ingressi. Nel 2023, secondo quanto emerso, un altissimo numero di ricorsi presentati ha riguardato l'accesso alla Ztl . I cittadini ricorrenti dichiarano di essere stati mossi dall'intenzione di posteggiare presso il parcheggio a pagamento della Marina "ricadente in area demaniale che, al momento dell'accesso, mostrava la disponibilità di posti auto". Questo, ad oggi, è assolutamente consentito. Nella maggior parte delle contestazioni delle sanzioni comminate, però, gli automobilisti sanzionati e che ritengono di non dover nulla spiegano che "nonostante il display indicasse la disponibilità di posti all'interno del parcheggio privato, una volta raggiunto, tale disponibilità era venuta meno". Qui risiede la "falla". Non esiste, infatti, al momento, un modo per potere accertare questo aspetto. Per questo, nella maggior parte dei casi il Comune continua a soccombere e a dover pagare anche "le spese di giudizio e le spese degli onorari di difesa dei ricorrenti". Il Comune ha, quindi, chiesto all'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente-sezione Demanio, il rilascio delle concessioni sulle aree in questione, "per motivi di interesse pubblico legato alle esigenze di mobilità nel centro storico al fine di destinarle ad aree di sgombero oppure di sosta per i residenti di Ortigia". L'amministrazione comunale è convinta di poter così eliminare "la maggior parte dei conteziosi in materia di Ztl". Non si tratterebbe di nulla di imminente, in ogni caso. Le concessioni attuali, infatti, scadrebbero a fine anno.

---

# Coppa Ascensione di Floridia, adesso è Eredità Immateriale della Sicilia

La Coppa Ascensione è adesso Eredità Immateriale della Sicilia. La gara ciclistica che si disputa a Floridia, con oltre cento anni di storia alle spalle, è stata iscritta al Reis, il registro delle eredità immateriali dell'isola. A darne notizia è il deputato regionale Tiziano Spada del Partito Democratico.

“La manifestazione sportiva, la cui prima edizione risale al 1911 per volontà di un comitato cittadino presieduto dal sindaco dell'epoca Antonino Faraci-fa notare il parlamentare dell'Ars- può essere ritenuta la più antica competizione ciclistica dilettantistica d'Italia e ancora oggi appassiona generazioni di sportivi. L'iscrizione nel REIS – prosegue Spada – è il giusto riconoscimento per una competizione sportiva che ha permesso alla città di Floridia di diventare un punto di riferimento per i ciclisti, siciliani ma non solo”. Spada evidenzia il lavoro svolto in sinergia con l'amministrazione comunale di Floridia, retta dal sindaco Marco Carianni anche attraverso il lavoro dell'assessore alla Cultura, Serena Spada e della professoressa Paola Gozzo, che ha seguito l'iter. “La valorizzazione delle proprie identità - conclude Spada- è uno snodo fondamentale per la crescita del territorio, anche dal punto di vista turistico. Per questo, ma non solo, a Floridia si lavora già in vista della prossima edizione della corsa, in programma il 5 maggio prossimo”.

---

# **Cassibile torna ad avere il suo pediatra: “Così si garantiscono i diritti”**

Cassibile torna ad avere il suo pediatra di libera scelta. A tre anni dal pensionamento della professionista che per decenni è stata il punto di riferimento nel quartiere, l'Asp di Siracusa è pronta a bandire il posto rimasto disponibile. “Una vittoria storica- esulta il consigliere comunale Paolo Romano , che in più occasioni si è fatto portavoce del disagio delle famiglie con figli in età pediatrica- La nostra battaglia per la salute ci conduce al risultato sperato. L'assenza di un pediatra-fa notare l'ex presidente della circoscrizione- ha creato gravi difficoltà per molte famiglie. Trovarsi senza un professionista dedicato alla cura dei più piccoli -ribadisce- ha comportato inevitabili disagi e rischi, spingendo molte famiglie a rivolgersi a pediatri nei comuni limitrofi”. Il nuovo pediatra avrà l'obbligo di attivare il suo ambulatorio nel territorio di Cassibile-Fontane Bianche “garantendo ai residenti un loro di diritto: l'accesso a cure pediatriche adeguate e di qualità, fondamentali per la tutela della salute e del benessere dei nostri figli. In questa battaglia- conclude Romano- tutta la comunità ha unito le proprie forze per garantire un futuro più sano e sicuro ai nostri bambini”.